



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Foreste

*enrico.gallo@regione.piemonte.it
foreste@regione.piemonte.it - foreste@cert.regenone.piemonte.it*

Data	(*)	Ai Comuni piemontesi vocati alla produzione di tartufo
Protocollo	(*)	
Classificazione	7.60.70,1/2023/A1600A	

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Oggetto: legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1 lettere d) ed e). Sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché all'allestimento di tartufaie didattiche in attuazione della DGR n. 3 – 6349 del 28 dicembre 2022. Apertura bando.

Si comunica che con D.D. n. 115/A1614A/2023 del 27 febbraio 2023 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, all'impianto di piante tartufigene in aree vocate, nonché all'allestimento di tartufaie didattiche, in attuazione della D.G.R. n. 3-6349 del 28 dicembre 2022, e i relativi allegati. La stessa è stata pubblicata sul [BU n. 9 del 2023](#) e scaricabile all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/alberi-arboricoltura/bando-per-salvaguardia-potenziamento-delle-tartufaie-piemontesi>

Il bando intende sostenere:

- il miglioramento del patrimonio tartufigeno nelle tartufaie già esistenti di tartufo bianco per evitarne l'abbandono, il degrado e la perdita di produttività e biodiversità;
- l'aumento della superficie tartuficola per compensare la mancanza di prodotto in ambiente naturale, incluso l'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle specie di tartufo nero pregiato e scorzone;
- la promozione della fruizione e delle conoscenze dell'ambiente tartufigeno mediante attività didattiche e informative.

Possono presentare domanda i soggetti pubblici o privati, anche in forma associata, proprietari o gestori di terreni agricoli e/o forestali. Con il termine di gestori si intendono le persone fisiche o i soggetti di qualunque forma giuridica che abbiano la completa disponibilità delle superfici inserite in domanda.

Sono considerati gestori:

- gli affittuari
- altri soggetti che in base ad atti o contratti già esistenti, o stipulati ai fini dell'ammissione ai benefici delle presenti azioni, abbiano la titolarità giuridica ad assumere gli impegni di cui alle presenti azioni.

In caso di progetti che coinvolgono più soggetti nella realizzazione delle attività, deve essere designato un soggetto capofila che sarà riconosciuto quale unico referente per la Regione e beneficiario del finanziamento regionale. Ogni soggetto può partecipare ad un unico gruppo di cooperazione.



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Foreste

*enrico.gallo@regione.piemonte.it
foreste@regione.piemonte.it - foreste@cert.regione.piemonte.it*

Le domande di contributo dovranno essere inoltrate esclusivamente mediante la compilazione del modulo di domanda (Allegato 1.3) e dovranno essere corredate da apposita relazione tecnica, completa di cronoprogramma e rappresentazione cartografica, che riporti gli elementi utili ai fini della valutazione dell'intervento, sulla base dei criteri enunciati, nonché da ogni altro utile elemento di conoscenza delle attività previste sotto il profilo della localizzazione e dell'attitudine.

I moduli di domanda e gli allegati sopra specificati dovranno obbligatoriamente essere inviati mediante PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo foreste@cert.regione.piemonte.it entro il **30 giugno 2023**.

Gli elenchi dei comuni e delle aree vocati, individuati sulla base delle carte della potenzialità alla produzione del tartufo bianco pregiato (*Tuber magnatum* Picco), del tartufo nero pregiato (*Tuber melanosporum* Vittad.) e del tartufo scorzone (*Tuber aestivum* Vittad.) sono disponibili sul sito regionale – sezione Foreste, alla pagina:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/alberi-arboricoltura/tartufi>

La valutazione di ammissibilità formale e di merito delle candidature progettuali sarà effettuata da apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale sulla base dei criteri approvati con D.D. n. 115/A1614A/2023 del 27/02/2023. Il Settore Foreste provvederà all'ammissione o all'esclusione del contributo regionale con provvedimento espresso che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

L'esito dell'istruttoria (ammissione al contributo o esclusione dallo stesso) sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera, così come previsto dalla normativa vigente e dalla legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Si informa inoltre che il **30 marzo 2023, dalle ore 14.30 alle ore 17.30**, si terrà un webinar per fornire indicazioni per la partecipazione al bando e approfondimenti tecnici in merito alla biologia delle principali specie di tartufo, le loro relazioni con l'ecosistema, le caratteristiche degli habitat, gli aspetti pratici della coltivazione dei tartufi, dalla vivaistica alla realizzazione di nuovi impianti, al recupero e mantenimento delle tartufaie naturali. È previsto un momento per rispondere a dubbi e domande.

Per partecipare è necessario iscriversi al seguente link:

<https://csipiemonte.webex.com/weblink/register/r07e7c17b6ea12d679f432a81e77d8bb9>

Gli uffici sono a disposizione per maggiori informazioni

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Enrico Gallo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referente: Flavia Righi
Flavia.righi@regione.piemonte.it
011-4325951 3346219271

